

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2431 DEL 2016

Oggetto: sentenza n. 153/2016 del Tribunale di Gela tra Salinitro Angelo e Consorzio di Bonifica 5 Gela – proposizione appello e affidamento incarico legale.

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di maggio in Palermo nella sede dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il sottoscritto Dott. Antonino Drago, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 5 – Gela ai sensi del D.A. n. 5/GAB del 11/02/2016.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 7 dello Statuto Consortile.

Vista la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

Vista la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, in materia di riforma dei Consorzi di Bonifica.

Vista la sentenza n. 153 del 10/05/2016 emessa dal Tribunale di Gela nella causa n. 316/2010 promossa da Salinitro Angelo c/ Consorzio di Bonifica 5 Gela, notificata via pec dal Legale di controparte in data 11/05/2016.

Preso atto che il Tribunale di Gela con la suddetta sentenza ha accolto la domanda dell'attore e dichiarato la responsabilità esclusiva del Consorzio nella causazione del danno condannandolo al risarcimento nella misura di € 38.800,00 oltre interessi e rivalutazione e alle spese di lite nella misura di € 500,00 per spese vive ed € 3.400,00 per compensi oltre spese e accessori di legge, nonché rigettato la domanda in garanzia del Consorzio nei confronti della terza chiamata Amaru Crocefissa liquidando i compensi per € 1.800,00, oltre spese e accessori.

Vista la proposta del Capo Settore Affari Generali Legali di adozione del presente atto all'uopo predisposto e i relativi pareri ivi espressi.

Preso atto che presso il suddetto Consorzio non risulta prevista avvocatura interna che possa rappresentare l'Ente nei giudizi civili, penali e amministrativi in cui quest'ultimo si trovi legittimato attivo ovvero passivo.

Rilevato che qualora sorga l'esigenza della rappresentanza, della tutela e della costituzione dell'Ente in giudizio, si rende quindi necessario ricorrere al patrocinio di un avvocato esterno abilitato all'esercizio della professione.

Richiamato il generale orientamento della Corte dei Conti (fra le altre, deliberazione n. 19/2009/PAR Sezione di controllo della Basilicata) e del Consiglio di Stato (fra le altre, sentenza 11 maggio 2012, n. 2730), in base al quale l'incarico alla difesa in giudizio di una pubblica amministrazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, ma nel novero dei contratti d'opera ex art. 2230 e seguenti del Codice Civile, ed è pertanto conferibile in via diretta.

Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011, nella quale si conferma, ai fini dell'applicabilità delle disposizioni in tema di tracciabilità, la necessaria distinzione fra l'appalto di servizi legali, di cui all'Allegato II B, del D. Lgs. n. 163/2006, considerabile un vero e proprio appalto di servizi, e la difesa giudiziale



posta in essere dal professionista, inquadrabile, invece, come un mero contratto d'opera intellettuale.

Ritenuto a tutela dei diritti e degli interessi del Consorzio di proporre appello avverso la sentenza in oggetto, nominando un legale di fiducia esterno individuato nella persona dell'Avv. Alaimo Alessandra Alaimo, che interpellata al riguardo, ha manifestato la propria disponibilità; all'uopo stabilendo il compenso pari ad un importo complessivo lordo per l'intera attività di € 3.000,00 (leggasi tremila/00) omnia comprensivo di accessori di legge e spese generali, a parte le spese di notifica e contributo unificato ed altresì disponendo che il compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio, previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.

Con il parere consultivo positivo del Direttore Generale Dott. Vincenzo Caruso.

Senza la partecipazione, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, del Collegio dei Revisori dei Conti scaduto il 18/05/2015 ai sensi del Decreto Assessoriale n. 570/2012.

Visto lo Statuto Consortile approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 49 del 9.3.99.


Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215.

DELIBERA

- I. **Proporre appello** nell'interesse del Consorzio di Bonifica 5 Gela avverso la sentenza n. 153/2016 emessa dal Tribunale di Gela nella causa n. R.G. 316/2010 promossa da Salinitro Angelo, notificata dal Legale di quest'ultimo via pec in data 11/05/2016.
- II. **Conferire** per quanto sopra mandato difensivo all'Avv. Alessandra Alaimo con studio legale in Palermo via Mariano Stabile n. 221, a costituirsi in giudizio ed esplicitare tutte le istanze, difese ed eccezioni necessarie e/o più opportune in favore dell'Ente, compresa l'istanza di sospensione della sentenza.
 - I. **Stabilire** per il suddetto Avvocato che il compenso professionale ammonta ad un importo complessivo lordo di € 3.000,00 (leggasi tremila/00) omnia comprensivo di spese generali e accessori, a parte le spese di notifica e contributo unificato.
 - II. **Disporre** che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio, previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio e che la eventuale designazione da parte del professionista incaricato di un altro avvocato quale domiciliatario e/o sostituto processuale non comporterà oneri aggiuntivi per il Consorzio.
- III. **Impegnare** la superiore somma sul cap. 150 del bilancio.
- IV. **Liquidare e pagare** quanto a corrispondersi per compenso a saldo o per acconto spese previa presentazione di fattura da parte del Legale.
- V. **Trasmettere** copia del presente atto al Settore Affari Generali e all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti successivi di competenza, nonché all'Addetto per la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Consorzio.
- VI. **Sottoporre** il medesimo ai controlli per legge previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO f.f.
(Dott. Vincenzo Caruso)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Drago)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno 20/5/2016 al giorno _____ ai sensi dell'art. 18 dello Statuto consorziale.

Gela, li 25/5/2016

La delibera è pubblicata dal 25/5/2016 sul sito istituzionale del Committente
www.consorziobonifica5gela.it